

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	80012650158
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO
Nome RPCT	ANTONELLA
Cognome RPCT	ESPOSITO
Data di nascita RPCT	20.5.1963
Qualifica RPCT	RESPONSABILE DELEGATO DELLA DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	
Data inizio incarico di RPCT	01.01.2019
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPCT (Si/No)	NO
Organo d'indirizzo (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	
Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPCT è vacante)	
Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	
Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	
Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL' ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPCT - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	Nel corso del 2020 buona parte degli obiettivi indicati nel PTPCT 2020-2022 sono stati perseguiti e presidiati costantemente nel tempo attraverso relazioni periodiche presentate agli organi di governo. Nelle relazioni trimestrali per ciascun/a obiettivo/misura è stato indicato il relativo stato di avanzamento. Il principale fattore che ha favorito il perseguimento degli obiettivi è rappresentato da una maggiore partecipazione/sensibilizzazione della comunità universitaria ai temi della prevenzione della corruzione e della trasparenza grazie all'azione congiunta dell'RPCT, della Prorettrice alla legalità, del gruppo anticorruzione, della rete dei referenti, dell'Ufficio per la trasparenza e la prevenzione della corruzione a supporto dell'RPCT. Inoltre, il 2020 non è stato caratterizzato da importanti novità sul piano normativo in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e questo ha consentito una sorta di consolidamento delle conoscenze e delle competenze acquisite negli anni precedenti.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT - Qualora il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT	Le misure che non hanno trovato ancora piena attuazione sono quelle di più complessa gestione. La realizzazione di alcune misure comporta il possesso di competenze tecniche particolarmente approfondite non sempre disponibili (si pensi alla capacità di analizzare opportunamente i rischi); inoltre, alcune misure prevedono il coinvolgimento di vari interessi e pertanto sarebbe necessario un forte <i>commitment</i> ed <i>endorsement</i> e un forte coinvolgimento da parte delle strutture amministrative che, anche a causa della modalità quasi esclusivamente telematica di lavoro imposta dall'emergenza sanitaria, non sempre è stato possibile ottenere. Si pensi, a titolo di esempio, alla revisione del Codice di comportamento in un'ottica che dovrebbe essere sempre più calata nella specifica realtà di riferimento (codice di nuova generazione), ovvero in un'organizzazione come quella universitaria dove operano sia professori e ricercatori, sia personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, alla gestione dei conflitti di interesse, alla gestione del rischio secondo il nuovo approccio metodologico contenuto nel PNA 2019. A titolo di esempio e a conferma di queste "difficoltà", è noto come anche a livello nazionale sia problematico addivenire a una normativa sulla gestione del conflitto di interesse, annunciata tante volte e mai realizzata: le stesse difficoltà si riscontrano a livello locale.
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Anche nel corso del 2020 il ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT si è esplicitato con maggiore incisività rispetto al passato. Grazie a una governance più sensibile ai temi della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il RPCT in Unimi si è progressivamente affrancato da una posizione di isolamento per rappresentare sempre più nel tempo una figura di riferimento in virtù soprattutto di importanti sinergie con la Prorettrice delegata alla Legalità e alla trasparenza, con il Direttore Generale e con il gruppo di lavoro dedicato ai temi dell'anticorruzione e trasparenza in cui operano, oltre alla Prorettrice e alla RPCT, anche docenti di diritto amministrativo e costituzionale, nonché personale dell'Amministrazione. Si ricorda che nel 2019 è stata costituita la rete dei Referenti anticorruzione, dal 2020 inserita nella più articolata Rete di Coordinamento delle competenze d'Ateneo, definita con determina del Direttore generale. Il RPCT, assieme al Gruppo anticorruzione, incontra periodicamente i componenti della rete, al fine di condividere progetti inerenti alla prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza e al fine di promuovere l'adozione di <i>best practice</i> .
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT	Nel corso del 2020 l'emergenza Covid ha ovviamente influito sulla realizzazione di alcuni obiettivi contenuti nel PTPCT 2020-2022. A titolo di esempio, la sperimentazione della nuova metodologia ANAC per il processo di gestione del rischio è stata avviata solo nell'ultimo trimestre del 2020. Nel 2020 la RPCT aveva inoltre pianificato l'elaborazione di uno studio di fattibilità in relazione all'informatizzazione dei flussi volti ad alimentare in modo automatico le sezioni in Amministrazione trasparente. L'impegno richiesto, in particolare alla Direzione ICT, per la visita CEV in programma a marzo 2021, l'emergenza sanitaria che ha comportato l'impiego di tantissime risorse per consentire la conversione della didattica tradizionale in didattica on line, hanno comportato uno slittamento anche di questo specifico obiettivo, che dovrà essere ripianificato nel secondo semestre 2021. Tuttavia, come specificato nell'apposita sezione, la pubblicazione di alcuni flussi rilevanti è stata automatizzata.

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/03/2021 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPCT 2020 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2019 (Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPCT (domanda facoltativa)	Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	Per quanto concerne le misure generali, si segnala che a partire dal PTPCT 2020-2022 si è posta particolare attenzione al monitoraggio delle stesse. Nel Piano 2020-2022 sono state programmate determinate misure generali, specificando per ognuna gli indicatori di attuazione/risultato, il target e i tempi/fasi di attuazione. E' stato anche programmato per ciascuna misura il relativo monitoraggio per la verifica dell'attuazione della misura, stabilendo che l'esito del monitoraggio dovesse essere riportato in apposito paragrafo nel Piano successivo (PTPCT 2021-2023) in modo da garantire una certa continuità nell'azione di prevenzione della corruzione. Per le misure specifiche di prevenzione, e quindi il riferimento è a quelle misure che sono scaturite in esito al processo di gestione del rischio, è prassi ormai consolidata che il RPCT invii, con cadenza annuale, ai dirigenti delle apposite schede di monitoraggio in cui occorre attestare il livello di attuazione delle misure stesse. Il RPCT analizza poi ciascuna scheda compilata, richiede, se necessario, dei chiarimenti e fornisce un riscontro scritto ai Dirigenti anche in esito a specifiche richieste di modifiche di misure da parte dei responsabili di struttura.
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (§ 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nei PTPCT delle amministrazioni):		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.B.2	Contratti pubblici	No	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	
2.B.6	Incarichi e Nomine	No	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)	No	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	Si	Non si sono verificati per quanto concerne le aree indicate
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPCT 2020 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.)	Si, parzialmente	Unimi ha provveduto a mappare i processi in una fase precedente al PNA 2019. La mappatura eseguita a partire dal 2016 appare mediamente in linea con le indicazioni contenute nell'allegato 1 al PNA 2019. I processi sono stati mappati con specificazione dettagliata degli input, output, fasi e attività, identificazione degli esecutori delle varie attività, vincoli, risorse, interrelazioni. Ovviamente il proposito per le future mappature è quello di tenere conto delle ulteriori precisazioni contenute nel predetto allegato.
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:		
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	si	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni (domanda facoltativa)	No	
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Si,	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (domanda facoltativa)		Misure di trasparenza (trasparenza intesa soprattutto come ampliamento della condivisione tra più soggetti della documentazione a supporto delle varie fasi dei processi) e misure di controllo sono le principali tipologie di misure applicate. Seguono misure di sensibilizzazione soprattutto con riguardo a potenziali conflitti di interesse che potrebbero verificarsi nell'esecuzione delle diverse fasi dei processi. Per una più puntuale presa visione delle misure specifiche adottate si vedano gli allegati al Piano pubblicati in Amministrazione trasparente
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"		I flussi che sono stati automatizzati sono i seguenti: titolari di incarichi di collaborazione o consulenza, tassi di assenza, bandi di gara e contratti: informazioni sulle singole procedure in formato tabellare
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite	Si (indicare il numero delle visite)	In "Altri contenuti" della sezione Amministrazione trasparente è stata inserita nel mese di novembre 2020 la sottosezione "Monitoraggio accessi". Con l'ausilio di Google Analytics, servizio gratuito che Google mette a disposizione degli utenti per il monitoraggio del proprio sito web, sono disponibili una serie di informazioni riguardanti la sezione Amministrazione trasparente come le pagine più viste, il numero di pagine visitate, la durata della sessione, la provenienza della visita ecc. Nel corso del 2020 sono avvenute 61.865 visite.
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"	Si (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)	Si, una, cui si è dato riscontro provvedendo ad aggiornare la relativa pagina (inviato il link della pagina aggiornata al richiedente)
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"	Si (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	Nel periodo gennaio-dicembre 2020 sono pervenute complessivamente 11 richieste di accesso civico generalizzato, 1 richiesta di riesame, 1 richiesta generica trattata come richiesta di accesso civico generalizzato. Le strutture organizzative coinvolte nelle richieste sono state: Dipartimento di Scienze e politiche ambientali (cui è seguita richiesta di riesame al RPCT), Direzione ICT, Ufficio Procedimenti disciplinari, Direzione Servizi per la ricerca, Direzione Segreteria studenti e diritto allo studio, Direzione legale e procedure concorsuali personale dipendente, Direzione Affari istituzionali, Direzione Risorse umane, Direzione Edilizia

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Si (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	https://www.unimi.it/it/ateneo/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/accesso-civico
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (domanda facoltativa)	Si	https://www.unimi.it/it/ateneo/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/accesso-civico
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Si (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	annuale, per la totalità degli obblighi
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione	Si	https://work.unimi.it/formazione/formazione_ta/124095.htm
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (domanda facoltativa)		<p>L'Ufficio Formazione Continua e Aggiornamento Professionale, in collaborazione con l'Ufficio per la Trasparenza e la Prevenzione della Corruzione, e con il coordinamento del Prorettore alla Legalità e alla Trasparenza e del RPCT, hanno organizzato un percorso formativo sul tema "Prevenzione della Corruzione e promozione della Trasparenza", destinato ai Ruoli Apicali dell'Ateneo e ai Referenti Anticorruzione. Per la precisione, i destinatari della formazione sono stati: Direttori di Dipartimento, Dirigenti, Responsabili Settore, Responsabili Ufficio, Responsabili Amministrativi di Dipartimento, Responsabili di Azienda Agraria, Responsabili di Biblioteca, Direttori/trici di Centri, Referenti Anticorruzione e Trasparenza.</p> <p>Il percorso formativo, articolato in sei moduli, ha percorso le principali e più attuali tematiche sulla prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza, che si snodano dall'illustrazione del PNA (Piano Nazionale Anticorruzione 2019/21) alle novità sul tema dell'istituto del Whistleblowing e conflitto di interesse, per passare attraverso la trattazione delle disposizioni in tema di reclutamento e di legalità del giudice penale contabile e amministrativo, fino all'istituto dell'Accesso civico (D.L.25/5/16 n. 97) e ai reati contro la PA.</p> <p>In particolare gli argomenti trattati sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - MODULO I : Whistleblowing. Le incompatibilità e il conflitto di interesse. - MODULO II : Le procedure di reclutamento. - MODULO III : La legalità dal punto di vista del Giudice penale, contabile e amministrativo. - MODULO IV : La Trasparenza, con particolare riguardo alle istituzioni universitarie. Innovazione dell'istituto dell'accesso civico (decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97). - MODULO V : La corruzione e gli altri reati contro la Pubblica Amministrazione. Approfondimenti su: peculato, abuso d'ufficio, corruzione per l'esercizio della funzione e per atto contrario ai doveri d'ufficio, anche con riguardo alla gestione dei concorsi universitari. - MODULO VI : Il Piano Nazionale Anticorruzione 2019/2021. Gli Enti partecipati e le attività esternalizzate dalle Università.
5.E.1	Etica ed integrità	Si	erogata nel medesimo percorso formativo destinato ai Ruoli Apicali dell'Ateneo e ai Referenti Anticorruzione
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	Si	erogata nel medesimo percorso formativo destinato ai Ruoli Apicali dell'Ateneo e ai Referenti Anticorruzione

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
5.E.3	I contenuti del PTPCT	Si	erogata nel medesimo percorso formativo destinato ai Ruoli Apicali dell'Ateneo e ai Referenti Anticorruzione
5.E.4	Processo di gestione del rischio	Si	erogata nel medesimo percorso formativo destinato ai Ruoli Apicali dell'Ateneo e ai Referenti Anticorruzione
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA	No	
5.C.2	Università	No	
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	No	
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	Si	Nell'ambito di una formazione organizzata da Unimi sono stati invitati esperti in materia di prevenzione della corruzione (magistrati, avvocati, consiglieri ANAC, docenti altre università, funzionari pubblici)
5.C.5	Formazione in house	Si	Il progetto formativo è stato organizzato direttamente da Unimi. Sono intervenuti diversi docenti Unimi per l'erogazione dei relativi contenuti. Hanno contribuito all'erogazione dei contributi anche i soggetti privati indicati nella riga precedente
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		Nel Piano Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2021-2023 si è dato conto dell'esito dei questionari erogati ai partecipanti ai corsi. I questionari hanno approfondito il livello di soddisfazione in ordine alla formazione impartita. Con l'indagine si è voluta sollecitare una riflessione sulla formazione erogata sia sotto il profilo dei contenuti, sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi (orari, modalità on line anziché in presenza ecc.). E' emersa in maniera evidente una esigenza di "concretezza", una formazione che tenga conto di casi concreti in ambito universitario e non solo quindi basata su inquadramenti teorici, seppur approfonditi. Per quanto riguarda i destinatari, la formazione 2020 ha riguardato le figure apicali (Dirigenti, Capi Settore, Capi Ufficio, Direttori di Dipartimento, Referenti anticorruzione, Responsabili amministrativi ecc.). Occorrerà nel 2021, come già in programmazione, ampliare i destinatari coinvolgendo gradualmente tutto il personale (personale tecnico-amministrativo e bibliotecario)
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:	indicare la data cui si riferiscono i dati	alla data del 26/01/2021 personale dipendente in servizio: 4254
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati		9 dirigenti, 7 titolari di posizioni organizzative con delega dirigenziale, 33 direttori di dipartimento
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati		Totale 4254: di cui professori e ricercatori 2214, personale tecnico-amministrativo 2004, collaboratori linguistici 36
6.B	Indicare se nell'anno 2020 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2020, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2020) (domanda facoltativa)	Si	
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	Si (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	15 verifiche effettuate, nessuna violazione accertata
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2020, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	richieste di accertamento al casellario giudiziario in data 20/1/2020 e 1/4/2021

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Si (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	Sono state raccolte le dichiarazioni di insussistenza di situazioni di incompatibilità da parte dei Dirigenti e dei Delegati di Direzione. Dalle dichiarazioni non si evincono cause di incompatibilità.
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Si	
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	Si (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)	1
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione	Si	
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione		
10.C	Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	Si, (indicare il numero delle segnalazioni)	dicembre 2019 - dicembre 2020: sei segnalazioni

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
10.G	<p>Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie <i>(domanda facoltativa)</i></p>		<p>Si può osservare nel periodo dicembre 2019 – dicembre 2020 un ricorso all'istituto ancora piuttosto limitato e anche poco consapevole, nonostante in varie occasioni si sia data notizia alla collettività universitaria della disponibilità, da settembre 2019, di una nuova piattaforma informatica in grado di garantire la riservatezza attraverso sistemi crittografici e di disaccoppiamento dati. E' stata inoltre illustrata la <i>ratio</i> dell'istituto in occasione dei programmi formativi, degli incontri con i referenti e inviando circolari ad hoc. Nel periodo in esame sono pervenute sulla piattaforma sei segnalazioni, di cui una è stata archiviata perché non chiara né circostanziata nonostante la richiesta dell'RPCT di maggiori informazioni a supporto della segnalazione stessa. Delle rimanenti cinque, due segnalazioni sono giunte all'RPCT per il tramite della piattaforma ma i fatti denunciati erano già noti perché diffusi attraverso altri canali di informazione (stampa, lettera aperta) e sono stati affrontati senza l'intervento/mediazione dell'RPCT, in quanto già presi in carico da altri organi/strutture dell'Amministrazione. Una segnalazione è stata trasmessa alla Procura della Repubblica per gli accertamenti di competenza. Infine, nei mesi di novembre e dicembre 2020 sono pervenute due segnalazioni ancora in corso di approfondimento e che riguardano, rispettivamente, danni al patrimonio dell'Amministrazione e mancato rispetto dei doveri di comportamento nell'ambito del rapporto di lavoro.</p>
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Si	
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) <i>(domanda facoltativa)</i>	Si	
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2020 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti	Si (indicare il numero di procedimenti)	2

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
12.D	Se nel corso del 2020 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato – art. 314 c.p.	0	
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.	0	
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.	1	
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.	0	
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.	0	
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.	0	
12.D.8	Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.	0	
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.	0	
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	0	
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.	0	
12.D.12	Altro (specificare quali)	1	Detenzione di stupefacenti - Art. 73 D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309
12.E	Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree): <i>(domanda facoltativa)</i>		
12.E.1	Contratti pubblici	0	
12.E.2	Incarichi e nomine	0	
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale	0	
12.F	Indicare se nel corso del 2020 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	Si (indicare il numero di procedimenti)	4

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. I-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva	No	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage	Sì (indicare le misure adottate)	Nel PTPCT 2020-2022 è stata inserita una misura relativa al pantouflage (PANT1) in ordine alla verifica dell'effettivo recepimento da parte della Direzione Risorse umane delle indicazioni fornite dall'RPCT con apposita nota del 10 giugno 2019. Nel mese di novembre 2020 il RPCT e l'Ufficio di supporto hanno pertanto incontrato il Dirigente e alcuni funzionari della Direzione Risorse umane per verificare il livello e le modalità di recepimento delle indicazioni sull'istituto del pantouflage. Ne sono derivate una serie di azioni di cui si è dato puntualmente conto nel PTPCT 2021-2023, cui si rimanda per maggiori dettagli.